Economia

L'impianto Fine Foods Ntm di Brembate in fase di ampliamento

L'operazione va ad aggiungersi all'ampliamento dello stabilimento in corso a Brembate

Fine Foods Ntm cresce e compra Omicron Pharma

■ Shopping bergamasco per la Fine Foods Ntm Spa di Zingonia. La società che produce per conto terzi farmaci e integratori alimentari (con due stabilimenti a Zingonia e a Brembate) ha acquisito la Omicron Pharma srl di Nembro, pure produttore conto terzi di farmaci.

L'operazione (che è stata gestita con la consulenza della banca d'affari milanese Vitale & Associati) rientra in un piano articolato di sviluppo messo a punto dalla società di Zingonia che va ad aggiungersi all'ampliamento dello stabilimento di Brembate per il quale sta portando a termine, attraverso un investimento valutato in circa 5 milioni di euro, il raddoppio della capacità produttiva. Raddoppio che potrebbe diventare operativo già all'inizio della prossima primavera.

Specializzata nella produzione di integratori e alimentari-dietetici nello stabilimento di Zingonia e di farmaci in polveri e granulati in bustine nello stabilimento di Brembate, con l'acquisizione di Omicron Pharma (che è specializzata nella produzione di compresse e capsule farmaceutiche con confezionamento finale in blister e flaconi) la Fine Foods vedrà ampliare le proprie potenzialità di mercato nel panorama farmaceutico italiano e non. «A Zingonia abbiamo lo stabilimento produttivo più grande d'Europa nel settore dietetici - commenta il presidente della società Marco Eigenmann - e a Brembate una realtà superspecializzata di prodotti farmaceutici in bustina. Con Omicron, e la sua capacità produttiva nel settore compresse in blister, il nostro appeal tra le case farmaceutiche si amplierà ulteriormente».

Marco Eigenmann

Dal punto di vista economico, la Fine Foods conta di ampliare il suo fatturato «a 60 milioni già quest'anno - commenta Eigenmann - dagli attuali 48 con cui, secondo le attuali stime, abbiamo chiuso il 2007». Una crescita, spiega il presidente, attribuibile per una metà circa al consolidamento delle attività della nuova acquisizione e per l'altra metà ad una crescita interna. «Contiamo di giungere nell'arco dei prossimi 5 anni a quota 100 milioni». Non sono escluse a priori nuove operazioni d'acquisizione: «Siamo alla prima esperienza con Omicron: se ci saranno buone nuove occasioni non mancheremo. Anche se abbiamo tutte le capacità tecnologiche, professionali e produttive per raggiungere il traguardo dei 100 milioni per crescita esclusivamente interna».

Sul fronte occupazionale, con l'acquisizione di Omicron (che attualmente conta circa 35 lavoratori) la Fine Foods Ntm porta complessivamente a quota 230 il numero dei suoi collaboratori operativi sui tre siti produttivi.

P. P.

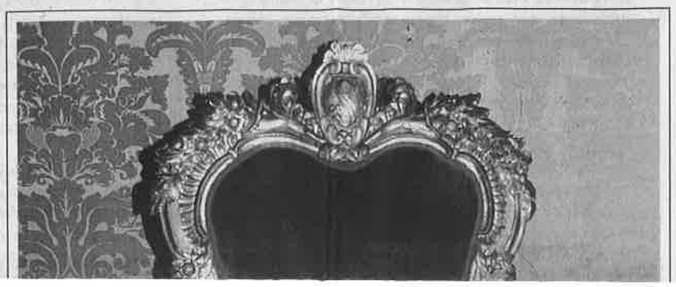
Un 2008 di rinnovo vertici

Assemblee in vista per Confcooperative, Lia, Cdo, Ance, Fai e Coldiretti
In altre associazioni di categoria preparativi per le elezioni nel 2009

Mario Venturi, 61 anni, di Seriate, consulente finanziario, è presidente di Confcooperative Bergamo dal marzo 1996

■ Un anno di rinnovi il 2008 ma anche di preparazione alle non poche assemblee in programma nel 2009. Sono sei le associazioni di categoria bergamasche che quest'anno rinnoveranno gli organismi direttivi. Per un altro buon numero di organizzazioni lo sguardo è invece rivolto al 2009.

Ecco la carrellata. **Confcooperative Bergamo**, per cominciare, terrà la propria assemblea il 1° marzo per eleggere il presidente. Mario Venturi, l'at-



verà i propri vertici nella primavera dell'anno prossimo: il presidente Renato Giavazzi è in sella dal 1997, ha già svolto tre mandati ed è al quarto. Lo statuto votato nel 2000 ha introdotto il limite dei tre mandati presidenziali ma ha anche previsto che il limite venga meno nel caso in cui il direttivo si esprima all'unanimità sulla persona del presidente. Dunque resta aperta la porta anche a una prosecuzione dell'incarico di Giavazzi. Come spiega il direttore Aldo Marcas-

Paolo Ferretti, 44 anni, amministratore delegato della Ferretti spa, è presidente dell'Ance (ex Aceb) dal giugno 2005

Marco Amigoni, 43 anni, imprenditore di Seriate, è stato eletto nel 2001 alla guida dei Liberi imprenditori associati

Il presidente della Cdo Rossano Breno, 44 anni, di Mornico, amministratore della Mediberg, è stato eletto nel settembre 2004

tuale presidente, ha già svolto tre mandati, e ha messo a disposizione il proprio incarico. Da dicembre è al lavoro un comitato di consultazione costituito da cinque saggi chiamato a designare un candidato alla presidenza.

Anche l'associazione **Lia, Liberi imprenditori associati**, è chiamata a rinnovare i propri incarichi direttivi. Costituita sette anni fa, l'organizzazione artigiana è guidata da sei anni da Marco Amigoni: in carica dal 2001 è stato poi confermato dall'assemblea nel 2004, e dunque quest'anno scade il suo mandato quadriennale. L'assemblea è prevista per maggio e l'intenzione di Amigoni è di ricandidarsi.

Un'altra organizzazione di categoria vede scadere il mandato del proprio presidente: è la **Compagnia delle Opere**. L'attuale presidente Rossano Breno nel settembre 2004 ha preso il posto di Guglielmo Alessio. Breno è stato poi confermato nel 2005 dal direttivo. Il mandato triennale di Breno giunge a conclusione dunque quest'anno, ma non si sa ancora se l'assemblea, convocata per l'elezione del direttivo da cui scaturirà il presidente, si riunirà prima o dopo l'estate (il termine ultimo è il 30 settembre). Non ci sono limitazioni statutarie sul numero dei mandati e dunque Breno potrebbe essere confermato alla guida dell'associazione.

Per il presidente di **Ance Bergamo**, l'Associazione costruttori edili (l'ex Aceb), Paolo Ferretti, arriva a conclusione il mandato triennale. Entro l'estate - spiega il neo-direttore Aldo Locatelli - sarà convocata l'assemblea che dovrà poi eleggere il direttivo che, a sua volta, esprimerà il presidente. È probabile la riconferma di Ferretti alla guida dei costruttori edili.

Rinnovo di poltrone nelle associazioni (foto Imagoeconomica)

Verso giugno sarà la volta anche della **Fai**, la Federazione autotrasportatori, dato che il presidente Marco Stucchi arriverà quest'anno al termine del suo incarico (è stato eletto nel 2004). Anche in questo caso, l'assemblea provvederà a nominare un direttivo che poi avrà il compito di scegliere il presidente.

Anno di rinnovo il 2008 anche per la **Coldiretti**. Scade il mandato per il presidente Franco Gatti, eletto nel dicembre 2003. Dal prossimo 21 gennaio le 151 sezioni locali daranno inizio al rinnovo delle cariche eleggendo il consiglio di sezione e il presidente di sezione. I presidenti di sezione eletti andranno poi a comporre il consiglio di zona (le zone in tutto sono quattro) e al proprio interno eleggeranno il presidente di zona e i rappresentanti da candidare al consiglio provinciale. Tutti i presidenti di sezione daranno vita all'assemblea provinciale che avrà il compito di eleggere il presidente. L'assemblea provinciale si terrà nel mese di marzo.

E passiamo al 2009. Sempre in ambito rurale, l'**Unione agricoltori** rinnova soli, non è prevista una vera e propria assemblea plenaria ma una serie di assemblee parziali delle sezioni economiche e dei sindacati di categoria: ciascuno di questi organismi eleggerà un presidente che automaticamente diventerà membro del direttivo.

Altri appuntamenti per il rinnovo cariche sono previsti nel 2009. Ancora nel settore agricolo, la **Confederazione italiana agricoltori**: il mandato di Giuseppe Melocchi è in scadenza e alla fine del 2009 si terrà l'assemblea elettiva. Stesso discorso per l'**Associazione artigiani**, dove l'attuale presidente Angelo Carrara, subentrato al dimissionario Italo Calegari nel settembre scorso, nel maggio 2009 affronterà il giudizio della base dell'organizzazione per una riconferma. Un destino comune anche agli altri presidenti artigiani: sempre nel 2009 scadranno infatti sia il presidente dell'**Unione artigiani** Remigio Villa sia quello della **Cna**, Confederazione nazionale artigianato, Franco Nicefori.

Analogamente, il comparto del commercio vedrà le sue assemblee elettive nel 2009: all'inizio dell'anno terminerà il suo mandato il presidente della **Confesercenti** Giorgio Ambrosioni e successivamente il presidente dell'**Ascom** Paolo Malvestiti.

Infine, **Confindustria Bergamo**: il presidente Alberto Barcella è in carica dal maggio 2005; l'assemblea elettiva si terrà nel 2009.

P. S.

Marco Stucchi, 47 anni, titolare di una ditta di autotrasporti di Mornico, è stato eletto presidente della Fai nel 2004

Franco Gatti, 51 anni, di Martinengo, titolare di un'azienda zootecnica, è alla guida della Coldiretti dal dicembre 2003

A breve l'acquisto di due medi produttori in Kuwait. Una serie di opzioni all'esame sulla controllata turca Set

Calcestruzzo, Italcementi fa shopping in Medio Oriente

Hilal Cement, società quotata alla Borsa di Kuwait City controllata da questa estate dal gruppo Italcementi, ha in fase di definizione un accordo per l'acquisto di due medi produttori di calcestruzzo nel Paese del Golfo. Lo annuncia la società in una nota precisando che la finalizzazione degli accordi è prevista entro le prossime settimane.

La strategia di verticalizzazione della presenza industriale con l'unione di attività nel cemento a quella nel calcestruzzo è una politica ormai consolidata nel gruppo Italcementi. Gli ultimi esempi sono relativi all'Egitto, dove all'ingresso nel comparto del cemento è seguito l'acquisto di Ready Mix Beton, leader nel [illegible]estruzzo, che a sua volta [illegible]cquistato a luglio un altro operatore del settore, la Decom Sae, e al Nord America, dove la cementiera Essroc, la scorsa primavera, ha preso il controllo del gruppo Arrow e della canadese Cambridge.

Lo stesso modello viene adesso adottato per lo sviluppo in Kuwait, dove Italcementi, attraverso la Hilal è il terzo operatore del Paese, con una quota di mercato del 17%, ed è attiva come terminale per l'importazione di cemento (dato che il Kuwait non dispone di materia prima per la produzione di cemento) oltre a gestire due terminal entrambi situati nella parte meridionale dell'emirato, con una capacità complessiva di circa un milione di tonnellate all'anno.

A fianco del rafforzamento nell'area Mediorientale, che ha visto in settembre l'ingresso in Arabia Saudita in partnership con Arabian Cement Company (con la costituzione di Arabian Ready Mix Company, per l'avvio di un impianto di calcestruzzo in prossimità di Jeddah), Italcementi «sta esaminando ulteriori opportunità nell'area del Mediterraneo, in nuovi Paesi e in regioni dove è già presente come Albania e Turchia - aggiunge la nota del gruppo - . In particolare per la controllata turca Set saranno valutate tutte le possibili opzioni sia sotto il profilo industriale, attraverso nuovi investimenti diretti o con altri partner, sia sotto il profilo finanziario, tramite joint venture o cessioni di partecipazioni di minoranza o di maggioranza di alcune società».

Italcementi, nuovi sviluppi sul Golfo (foto Imagoeconomica)

IN BREVE

Finanziamenti all'apicoltura

→ Il Servizio tecnico OPR (Organismo Pagatore Regionale) della Lombardia informa che entro il 28 febbraio è possibile effettuare tramite Siarl (Sistema informativo agricolo Regione Lombardia) le domande di finanziamento OCM MIELE (Reg CE 797/2004) per la campagna 2007/2008. «L'auspicio è che i nostri apicoltori sappiano considerare l'opportunità in modo oculato» dichiara l'assessore provinciale all'Agricoltura Luigi Pisoni.

Cda del Banco, ok a Marcegaglia

→ Il consiglio di gestione del Banco Popolare ha preso atto della nomina, decisa dal consiglio di sorveglianza, di Emma Marcegaglia alla carica di consigliere di gestione non esecutivo. Accertata inoltre la sussistenza dei requisiti di onorabilita' e professionalità di Marcegaglia, che assume la connotazione di consigliere indipendente.

Intelligent Motion va a Schneider

→ Via libera dell'Antitrust al gruppo elettromeccanico Schneider Electric per l'acquisto della americana Intelligent Motion Systems, attiva nel settore dell'automazione industriale (controllo del movimento).